

Al Dirigente del IV settore

Del Comune di Ortona

Dott. De Marinis Giovanni



Oggetto : Laboratorio / Formativo

La Comunicazione: in famiglia, nel lavoro, nella politica.

Comunicazione pragmatica e tecnologia della comunicazione efficace.

Elementi di comunicazione strategica e di negoziazione

Metodologia formativa

PROGETTO 1

Donne, comunicazione e assertività nel mondo politico, familiare e produttivo

Abstract

Il seminario si soffermerà sui seguenti punti, tracciando tramite ausili multimediali, sia un excursus storico, sociale e socio-psicologico, che un laboratorio su questi temi:

- Stato dell'arte del processo comunicativo nel mondo femminile (soprattutto nel comparto di nostro interesse, cioè nel mondo delle relazioni politiche e produttive);
- Importanza strategica che la comunicazione oggi ricopre nei diversi ambiti della vita sociale e nei differenti settori del mondo del lavoro;
- Offrire l'opportunità di fornire strumenti, strategie ed abilità tecniche in ambito imprenditoriale, politico, sociale e manageriale;
- Fare un confronto con quello che accade nei paesi europei più evoluti e soffermarsi sulle variabili culturali e tecniche;
- Dare elementi tecnici spendibili alle giovani donne che si affacciano nel mondo del lavoro;
- Incrementare tramite un ciclo di incontri esperienziali, l'empowerment personale e professionale (assertività, autostima, saper fare e saper essere, comunicazione efficace) per accrescere protagonismo e partecipazione;

La prima azione in progetto è una presentazione, convegno o una tavola rotonda su:

- Il mondo delle Imprese al femminile
- Il mondo del sociale al femminile
- Il mondo della Politica al femminile
- L'università e la formazione
- Le donne e la famiglia

Successivamente si attiverà un laboratorio pratico esperienziale sulle tematiche suddette per incrementare le abilità esposte nei punti su esposti.

PROGETTO 2

Come e cosa! Lo stile comunicativo efficace delle donne in politica e nell'imprenditoria

Abstract

Il fulcro della proposta si basa sulla possibilità di individuare un particolare stile comunicazionale delle donne, una volta che queste raggiungono gli scenari tipicamente maschili della politica, e come tale stile possa distinguersi da atteggiamenti e comportamenti tipici degli uomini in politica.

Il campo della comunicazione politica è stato ancora poco studiato e analizzato secondo la variabile di genere e di conseguenza l'analisi si è basata principalmente sull'osservazione empirica di persone, ovviamente donne, "immortalate" durante discorsi, dibattiti e interazioni personali con i propri cittadini-elettori.

Cercheremo di offrire un quadro di riferimento relativamente al dibattito scientifico nato intorno alla questione delle differenze di genere. Queste, infatti, sono considerate all'origine del sistema di disuguaglianze che si è venuto a creare nel corso dei secoli e che ha dato origine allo status di marginalità delle donne.

Spiegheremo il motivo che ha indotto gli intellettuali, ma soprattutto le intellettuali, ad abbandonare la denominazione di "differenze di sesso" in favore di quelle "di genere", e si fornirà un sintetico quadro relativamente alle "Gender theories" e allo sviluppo relativamente ad una soggettività femminile contemporanea.

Si mostrerà la situazione delle donne nelle istituzioni politiche, evidenziando le distinzioni fra la condizione delle donne nei Paesi di matrice protestante e in quelli cattolici, per poi analizzare il caso specifico italiano a confronto con il modello più evoluto dei paesi scandinavi.

Dopo questo quadro introduttivo, analizzeremo il "corpo mediale del leader".

Il corpo del leader, infatti, da sempre terreno semiotico e pregno di significati, costituisce nell'attuale società dell'immagine e dei mass media un utilissimo strumento di comunicazione e di attrazione.

Con l'avvento delle nuove tecnologie, e soprattutto della televisione, si è però passati da una deificazione del corpo alla sua dissacrazione, tramite la messa in scena di tutti i suoi aspetti e lati più quotidiani, che rendono il leader sempre più "uomo comune" e vicino a noi.

→ Come si differenzia poi il corpo di un leader "al maschile" da quello "al femminile"?

→ Ci sono modi diversi di rappresentarli e di metterli in scena?

Si tratterà della comunicazione politica, di come sia nata questa disciplina e di come si sia sviluppata negli ultimi decenni, per poi individuare i differenti modi di comunicare delle donne, sia attraverso le parole, che attraverso gesti e comportamenti, quindi attraverso una comunicazione non verbale.

Infine, cercheremo di applicare quanto fino ad allora esposto a casi di donne reali, che si sono date o stanno dando battaglia per guadagnare un posto di rilievo negli scenari di rilievo internazionale. Donne come Evita Perón o Margaret Thatcher nel passato o Ségolène Royal e Angela Merkel nel presente, saranno i nostri campi di indagine per arrivare a definire una i tratti di una "comunicazione politica al femminile".

PROGETTO 3.

Leadership e comunicazione al femminile. Training Assertivo per una comunicazione efficace e carismatica

L'Assertività è uno stile di comunicazione, che ci aiuta a esprimere meglio ciò che vogliamo, a far valere la nostra opinione, rispettando contemporaneamente il pensiero altrui.

Esprimersi in modo assertivo aiuta ad avere relazioni soddisfacenti ed incrementa l'autostima nel mondo del lavoro, nella partecipazione politica e in ambito familiare.

Il training consente di apprendere abilità sociali che favoriscono la gestione delle relazioni interpersonali, in ambito lavorativo e sociale.

Proposta contenuta nel seminario:

- Carisma e leadership
- Comportamento passivo, aggressivo, assertivo
- Comunicazione verbale e non verbale
- Dire di no, rifiutare una richiesta o una proposta
- L'assertività nelle relazioni intime
- Come fare le critiche
- Come affrontare le critiche infondate
- Come fare i complimenti
- Come saper ricevere i complimenti
- Come partecipare alla vita sociale e relazionale.
- Qual è il nostro stile comunicazionale
- I "virus" del nostro linguaggio
- Quando la comunicazione si inceppa
- Le strategie assertive di base

Ogni incontro prevede lezioni teoriche, esercitazioni di gruppo, role-playing e discussione sugli argomenti trattati.

Il corso si rivolge a coloro che sentono il bisogno sia di approfondire la conoscenza in merito ai principali modelli comunicativi, sia di potenziare e migliorare il proprio stile comunicazionale.

La finalità generale del corso è dunque quella di consentire alle partecipanti di acquisire la capacità di comunicare in modo più efficace le proprie emozioni ed opinioni, nel rispetto di sé e degli altri, senza aggredire, né subire.

Il termine assertività indica infatti la capacità di difendere i diritti personali e di esprimere pensieri, sentimenti e opinioni in modo diretto, onesto ed appropriato, senza che vengano violati i diritti propri ed altrui. L'acquisizione di uno stile comunicativo assertivo consente di raggiungere un migliore adattamento sociale e di inibire gli stati d'ansia attivati dagli scambi relazionali.

PROGETTO 4.

Autostima e comunicazione. Piacere e piacersi

Il laboratorio si rivolge a tutte le donne per scoprire e valorizzare le proprie risorse, al fine di recuperare un'immagine più positiva di sé e degli altri, rinforzando la propria autostima.

Con il termine autostima si intende la valutazione che una persona dà di se stessa e applica a se stessa.

L'autostima può esprimere un atteggiamento positivo o negativo e indica in che misura la persona si considera importante, capace e di valore.

Il laboratorio, attraverso un confronto partecipato, mira a mettere a fuoco particolari nodi, nocivi per la propria stabilità emotiva, cognitiva e sociale. Intende inoltre diminuire il divario esistente tra ciò che siamo e quello che vorremmo essere o dovremmo essere, in funzione di alcune regole morali e sociali.

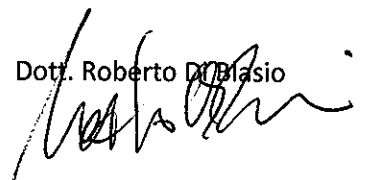
Gli obiettivi principali del corso sono dunque i seguenti:

1. ampliare il proprio vocabolario emotivo
2. consentire ai partecipanti di ridimensionare i propri obiettivi verso mete più raggiungibili e realistiche
3. migliorare le proprie abilità di coping per il raggiungimento di risultati e performance più efficaci

Nel corso base si tratteranno i seguenti contenuti formativi:

- Cos'è l'autostima
- Guardarsi in terza persona
- L'autostima nel linguaggio verbale e corporeo
- Le donne e l'autostima
- Fattori motivanti nell'autostima
- Gli inconvenienti della bassa/elevata autostima
- Le basi necessarie per un'autostima positiva

Dott. Roberto Di Blasio



Costo del progetto:

Il progetto sarà sviluppato dai seguenti docenti:

Dott. Roberto di Blasio Psicologo della comunicazione e formazione

Dott. ssa Pamela Di Marzio Comunicazione politica

Dott .Maria Palermo Psicologa Formazione

Dott. Alessandra Meda – Psicologa

Simona Sebastiani Personal trainer

Coordinatore scientifico prof. Antonello Canzano

Cattedra delle politiche Pubbliche e Politica sociale comparata Università " G. d'Annunzio" Chieti –Pescara

Docente e responsabile del progetto dott.ssa Rossi Thea. Università D'Annunzio di Chieti -Pescara

Costo del progetto € 13.000,00+ 20% rit

Tipografia per manifesti ed inviti € 1300,00 +iva

Cartelline e pieghevoli ed attestati di frequenza

La durata del progetto sarà di 2 mesi a partire dall'approvazione.

Tot € 13.000,00+iva 15.600,00